

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore) per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 62 del CCNL 2019/2021 relativo al comparto sanità

Distretto Socio Sanitario n.4 - Mesagne

Giusta nota provvedimento prot.35666 n.24/03/2026 del Direttore Generale, il Dirigente Dr. Cesare Salerno, Responsabile U.O.S. P.T.A. – Mesagne – S. Pietro V.co unitamente al Dirigente Dr. Giuseppe Solito, Responsabile U.O.S. Direzione Amministrativa – D.S.S. n.4, a seguito dell'istruttoria realizzata dal Sig. Francesco Selicato, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, espone quanto segue:

Richiamato quanto segue:

- la deliberazione n. 1458 del 5.08.2013 con la quale è stato approvato il *“Regolamento per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore)”*;
- l'articolo 62 CCNL 2019/2021 il quale al comma 1 dispone *“ai dipendenti sono concessi - anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'azienda o Ente - permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna azienda o Ente all'inizio di ogni anno”*;
- Il comma 4 del sopra citato articolo 62 che prevede che detti permessi *“sono concessi per la partecipazione a corsi, anche in modalità telematica destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post - universitari, compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque, abilitate al rilascio di titoli di studio legale o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami”*;
- che per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi comprensivi anche di eventuali proroghe, le ore di permesso sono concesse nella misura massima individuale, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato;
- che in base all'articolo 4 comma 2 del Regolamento *“i permessi studio possono essere concessi, nel rispetto dell'ordine di priorità di cui all'art. 7 del citato Regolamento nonché dell'articolo 62 commi 6,7,8 del CCNL 2019/2021 anche per la partecipazione a corsi finalizzati al conseguimento di diplomi professionali, master universitari e corsi di specializzazione anche telematici purché riconosciuti, di durata almeno annuale, correlate ai profili professionali previsti dalla contrattazione collettiva nazionale di Comparto e/o comunque riconducibili alle attività istituzionali dell'azienda”*;
- che l'Aran con il Parere n. 126 del 17.2.2025 conferma l'orientamento giurisprudenziale espresso dalla Cass. Civ., Sez. Lavoro. Sent. n. 10344 del 2008 e sent. n. 17128 del 2013 secondo la quale *“i permessi retribuiti possono essere concessi soltanto per frequentare i corsi indicati nella clausola in orari coincidenti con quelli di servizio, non per tutte le necessità connesse all'esigenza di preparazione degli esami, ovvero per altre attività complementari”* e richiama la Circolare n. 12 del 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo la quale *“i permessi per la frequenza dei corsi tenuti da università telematiche sono subordinati alla presentazione della documentazione relativa all'iscrizione e agli esami sostenuti, nonché all'attestazione della partecipazione personale del dipendente alle lezioni”*, confermando il principio secondo il quale, per le lezioni erogate dalle università telematiche in modalità asincrona, il lavoratore ha diritto a fruire dei permessi *“solo nel caso in cui”* provi alla propria amministrazione di appartenenza di aver seguito *“effettivamente”* lezioni trasmesse in via telematica esclusivamente in orari e giorni coincidenti con l'orario di servizio (così Corte dei Conti Sicilia sentenza n. 171/2015);
- che, pertanto, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento *“i dipendenti dovranno*

comunque produrre, con cadenza mensile, l'attestato di partecipazione e/o frequenza ai corsi ed inoltre, al termine di detti corsi, l'attestato degli esami sostenuti, anche se con esito negativo mediante autocertificazione/dichiarazione sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del dpr 445/2000 e ss";

Accertato che il numero dei dipendenti del comparto, in servizio presso questo Distretto n. 4, alla data del 1.1. 2026 è pari a 187 unità e che è possibile concedere il predetto beneficio al 3% del personale in servizio, pari a numero 5,5 unità, arrotondate all'unità superiore e cioè 6 unità;

Vista le richieste per la concessione del permesso retribuito di cui al il diritto allo studio (150 ore annue) formulate dai n.3 dipendenti di seguito indicati:

- lunco Antonella e Solito Beatrice, dipendenti a tempo indeterminato;
- Castello Luca dipendente a tempo determinato, con contratto di lavoro di mesi 6 e per un massimo di 12 mesi (prot. n. 18085 del 12.2.2026);

D E T E R M I N A

1. di stabilire in numero di 6 unità (perché aumentate al numero superiore), il numero massimo dei dipendenti (comparto sanità) di questo Distretto n.4 di Mesagne ammessi a beneficiare del diritto allo studio nei limiti delle 150 ore annuali, per l'anno 2026;
di prendere atto delle n.3 richieste per la concessione del permesso retribuito di cui al il diritto allo studio (150 ore annue) formulate dai dipendenti di seguito indicati:
 - lunco Antonella e Solito Beatrice, dipendente a tempo indeterminato;
 - Castello Luca, dipendente a tempo determinato, con contratto di lavoro di mesi 6 e per un massimo di 12 mesi;
2. di concedere i permessi per il Diritto allo studio nei limiti di 150 ore per l'anno solare 2026 ai dipendenti lunco Antonella, Solito Beatrice e Castello Luca;
3. di prendere atto che gli ammessi al beneficio sono tenuti ad esibire idonea certificazione comprovante la frequenza dei corsi con specifica indicazione dei relativi giorni ed ore nonché gli esami sostenuti, anche se con esito negativo, e che in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;
4. di prendere atto che la pubblicazione del presente atto è da considerarsi a tutti gli effetti notificata ai candidati.

L'Istruttore

Sig. Francesco Selicato

IL Dirigente Responsabile

U.O.S. Direzione Amministrativa

Dr. Giuseppe Solito

Il Dirigente Responsabile

U.O.S. P.T.A. – Mesagne – S. Pietro V.co

Dr. Cesare Salerno

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.